



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



LICEO STATALE "Angela Veronese"

Artistico - Economico Sociale - Linguistico - Scienze Umane

Viale della Vittoria 34 - 31044 MONTEBELLUNA (Treviso)

Tel.: 0423 601752 - Fax: 0423 601970 - C.F.: 83005990268 - C.M.: TVPM02000G

E.mail: TVPM02000G@istruzione.it - sito web: www.liceoveronese.it

E.mail pec: TVPM02000G@pec.istruzione.it



Giacomo Leopardi 1798-1837

Ieri lo hai studiato, oggi puoi conoscerlo

LICEO

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

DOCUMENTO DI CLASSE 5^B

La coordinatrice della classe

Prof.ssa Roberta Tarallo

INDICE

ELENCO DOCENTI DELLA CLASSE 5	3
ELENCO STUDENTI DELLA CLASSE 5	4
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	5
PARTE PRIMA: DESCRIZIONE DELLA SCUOLA E DEL CONTESTO AMBIENTALE	5
PARTE SECONDA: PROGETTAZIONE DIDATTICA	6
PARTE TERZA: CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	7
PIANO ORARIO (Appendice A)	9
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA (Appendice B)	10
GRIGLIA PER LA CORREZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA (Appendice C)	12
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA (Appendice D)	14
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO (Appendice E)	15
GRAFICI DI CORRISPONDENZA TRA VOTI ESPRESSI IN DECIMI E VOTI ESPRESSI IN TREPESIMI (Appendice F)	16
PARTE QUARTA: STORIA E PROFILO DELLA CLASSE	17
PROGRAMMI SVOLTI: RELIGIONE	23
LETTERATURA ITALIANA	24
STORIA	27
FILOSOFIA	31
LATINO	34
SCIENZE UMANE	36
INGLESE	42
STORIA DELL'ARTE	47
SCIENZE SPERIMENTALI	49
MATEMATICA	51
FISICA	53
SCIENZE MOTORIE	55

**ELENCO DOCENTI DELLA CLASSE 5^AB
LICEO**

NOME	COGNOME	MATERIA D'INSEGNAMENTO	
SILVANO	SABBADIN	RELIGIONE	
ROBERTA	TARALLO	ITALIANO	
ROBERTA	TARALLO	LATINO	
MARTA	MONTEFRANCESCO	STORIA	
GIUSEPPE	DE BORTOLI	FILOSOFIA	
INES	PAGNON	SCIENZE UMANE	
CINZIA	SPADONI	INGLESE	
SONIA	DAL PIO	MATEMATICA	
SONIA	DAL PIO	FISICA	
RAFFAELLA	SCRINZI	SCIENZE NATURALI	
LAURA	RIGIDO	STORIA DELL'ARTE	
CLAUDIA	BALSAMO	SCIENZE MOTORIE	

**ELENCO STUDENTI DELLA CLASSE 5^AB
LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

	Cognome	Nome	
1	C.	M.	
2	C.	A.	
3	D. P.	M.	
4	D.	E.	
5	F.	M.	
6	G.	B.	
7	L.	M.	
8	M.	I.	
9	M.	G.	
10	N.	N.	
11	P.	G.	
12	P.	S.	
13	P.	E.	
14	P.	L.	
15	S.	M.	
16	S.	T.	
17	S.	L.	
18	T.	G.	
19	T.	G.	

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2017/2018

PARTE PRIMA

STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto ha cominciato ad operare a Montebelluna nell'anno scolastico 1966/67 come sezione staccata dell'Istituto magistrale "Duca degli Abruzzi" di Treviso. Nell'anno scolastico successivo (1967/68) ha ottenuto l'autonomia da Treviso; gli organi collegiali hanno quindi scelto la denominazione "Angela Veronese" in omaggio ad una poetessa locale del XVIII secolo. L'Istituto vanta una lunga storia di innovazione e sperimentazione didattica maturata in seguito all'abolizione dell'Istituto Magistrale. Con l'introduzione della legge sull'Autonomia delle Istituzioni scolastiche (1999) l'Istituto ha avviato tre nuovi indirizzi liceali, i cui programmi sono stati progettati dagli insegnanti stessi, tenendo conto delle esperienze di sperimentazione: il Liceo Linguistico Autonomo, il Liceo delle Scienze Sociali e il Liceo delle Scienze Umane. Le esperienze dell'autonomia hanno trovato una valorizzazione e una prosecuzione nei tre Indirizzi della Riforma scolastica del 2010. Sulla base del DPR 89/10, Regolamento di riordino dei Licei recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64 comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con la legge 6 agosto 2008 n. 133", per gli studenti iscritti al primo anno dell'a.s. 2010-2011 sono attivi i seguenti Licei: Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico Sociale. Dall'a.s. 2013-2014 è attivo anche il nuovo indirizzo Liceo Artistico - Architettura e ambiente. L'Istituto si è impegnato anche nel campo della formazione post-diploma, ed ha già organizzato corsi IFTS (Formazione Tecnico Professionale Superiore Integrata), per la preparazione della figura professionale di Webmaster, per la preparazione della figura professionale di Officer for Immigration, corsi su bando Regionale e FSE per Operatore socio sanitario, Orientamento per adulti. L'Istituto è accreditato presso la Regione Veneto sia per la formazione superiore che per l'orientamento.

CONTESTO SOCIO ECONOMICO

La scuola si colloca in un territorio con un profilo artigianale, industriale e finanziario, caratterizzato da diversi settori soggetti a cambiamenti repentini e riconversioni produttive che richiedono l'acquisizione di competenze di lettura e di analisi della realtà sempre più flessibili e complesse. Il territorio presenta inoltre una variegata proliferazione di attività legate al volontariato e alle associazioni no-profit che costituiscono un punto di riferimento per l'inserimento nel mondo dei servizi sociali e delle attività socialmente utili. L'Istituto Veronese può dunque "intercettare" la domanda presente nel territorio di una scuola di tipo liceale, in grado di fornire la preparazione necessaria. Naturalmente la scuola deve impegnarsi a corrispondere alle aspettative di alti livelli di preparazione e di qualità della formazione impartita insiti nella propria qualificazione liceale.

BACINO DI UTENZA

Il bacino di utenza è vasto e interessa studenti provenienti dai diversi Comuni della Provincia di Treviso e limitrofi. Nella sua organizzazione e negli orari la scuola tiene conto di questa circostanza.

SCELTE STRATEGICHE DI FONDO "MISSION"

Il sistema educativo di istruzione e formazione di cui il Liceo Statale "Angela Veronese" di Montebelluna fa parte, è finalizzato alla crescita e alla valorizzazione della persona umana, nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze e dell'identità di ciascuno, nel quadro della cooperazione tra scuola e genitori, in coerenza con le disposizioni in materia di autonomia e secondo i principi sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana dalla Costituzione Europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. Il Liceo Angela Veronese considera l'alunno al centro dell'organizzazione e delle finalità dell'attività didattica e formativa, e mira al raggiungimento di standard elevati di formazione e di comportamento, costruendo relazioni positive e sviluppando il senso di responsabilità e di cittadinanza attiva. In questo contesto l'Istituto favorisce l'utilizzo degli spazi, in modo particolare la Biblioteca e le palestre, anche al di fuori dell'orario scolastico. Si propone, inoltre, di formare menti aperte e critiche, che sappiano padroneggiare i processi decisionali, che siano in grado di leggere e interpretare la realtà, di comprenderne i cambiamenti, di orientarsi in essa secondo ragione, intrecciando saperi e valori che caratterizzano la nostra storia e la nostra democrazia, inseriti in un contesto europeo e mondiale. L'Istituto assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni. Alla fine del corso di studi "i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro."(art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei). Questa è dunque la "missione" dell'Istituto, che assicura a tutti pari opportunità nel raggiungimento di elevati livelli culturali e nello sviluppo delle conoscenze, delle capacità e delle competenze, generali e di settore, coerenti con le attitudini e le scelte personali.

PARTE SECONDA

PROGETTAZIONE DIDATTICA

La Progettazione didattica costituisce una strategia per organizzare in modo razionale il lavoro individuale e collegiale; si svolge a livello di Collegio dei Docenti e nelle sue articolazioni composte dai Dipartimenti disciplinari e dai Consigli di Classe. Il Collegio dei docenti definisce le modalità generali e i tempi della progettazione, fornendo altresì i criteri per la valutazione sia disciplinare che relativi alla condotta. I Dipartimenti, sulla base delle Indicazioni Nazionali, in armonia con il quadro delle competenze europee e con le scelte del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, elaborano gli obiettivi specifici di apprendimento e individuano i nuclei essenziali e gli elementi portanti delle discipline, facendo costante riferimento ai 4 assi culturali (asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) e alle 5 aree di apprendimento (metodologica, logicoargomentativa, linguistica e comunicativa, storico umanistica, scientifica, matematica e tecnologica). I curricoli elaborati dai Dipartimenti si pongono come obiettivo primario la realizzazione delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente. I Consigli di classe redigono una specifica progettazione adattando allo specifico contesto di ogni classe, in un'ottica interdisciplinare e pluridisciplinare, i suddetti obiettivi specifici di apprendimento e curano il coordinamento metodologico e gli interventi di recupero.

FLESSIBILITÀ DIDATTICA

Per valorizzare competenze e capacità il Consiglio di classe ha attivato tutte le forme di flessibilità didattica e curricolare che ha ritenuto opportune, ferme restando le disposizioni normative in materia. In particolare ha chiamato in causa "il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico: lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte; l'uso del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche; la pratica dell'argomentazione e del confronto; la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale; l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca"; l'utilizzo di didattiche innovative e laboratoriali, CLIL, peer tutoring, cooperative learning, classi aperte, classe capovolta, gruppi di livello.

PRIMO BIENNIO

Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, di cui al regolamento adottato con decreto del Ministro dell'Istruzione n. 139 del 22 agosto 2007. Tale decreto prevede, al termine del primo biennio, la certificazione delle competenze di base acquisite nei 4 assi culturali.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Le attività di recupero, che sono state svolte secondo le indicazioni dell'Ordinanza Ministeriale n. 92 del 5.11.2007, sono state programmate e attuate dal consiglio di classe sulla base dei criteri metodologici definiti dal C.D. e dalle indicazioni organizzative approvate dal C.d.I. e compatibilmente con le disponibilità economiche.

Sono state attuate tra le seguenti:

- interventi di sostegno
- interventi di recupero
- compiti di consulenza e assistenza (c.d. "sportello")
- altre attività individuate dalla scuola con personale interno

Oltre agli interventi previsti dall'O.M. '92 nell'Istituto sono state messe in atto altre azioni che di volta in volta potevano risultare efficaci per prevenire le difficoltà di apprendimento:

- Interventi sulla programmazione
- Interventi sul gruppo classe
- Rinnovamento della didattica
- Peer tutoring
- Interventi con gruppi di studenti per livelli di difficoltà
- Interventi sulla relazione docente/studente

VALUTAZIONE

La valutazione del profitto e della condotta si attengono ad un sistema che possa integrare gli aspetti comportamentali con quelli didattici. Considerato che " il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento" e che " detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa", la valutazione è stata effettuata secondo le seguenti griglie.

Parte Terza GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL PROFITTO

La valutazione del profitto non costituisce un momento a sé stante e non verte esclusivamente sui risultati delle singole verifiche effettuate (fase della misurazione), ma fa parte di un processo pedagogico globale, delle cui procedure e criteri attuativi lo studente viene messo costantemente a conoscenza. Nella valutazione quadrimestrale e finale, ben distinte dalla misurazione, si utilizzano indicatori per verificare il grado di acquisizione delle seguenti competenze e capacità:

1 CAPACITA' NELL' USO DELLA LINGUA E DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	2 CAPACITA' DI ACQUISIRE CONTENUTI Informazioni, regole e principi	3 COMPETENZE nella comprensione, analisi, sintesi, comparazione e correlazione di concetti nello specifico ambito disciplinare	4 COMPETENZE nel trasferire i paradigmi propri delle varie discipline in campi disciplinari diversi	5 CAPACITA' DI AUTONOMIA DI GIUDIZIO originalità, creatività, elaborazione critica
--	--	--	---	--

TABELLA 1

Votazioni gravemente insufficienti per tutti gli indicatori accompagnate da un sostanziale disinteresse per la disciplina.	3
Votazioni gravemente insufficienti per la maggior parte degli indicatori	4
Votazioni insufficienti per la maggior parte degli indicatori con al massimo una votazione di grave insufficienza in presenza, comunque, di un atteggiamento positivo nei confronti della disciplina.	5
Votazioni sufficienti per quasi tutti gli indicatori.	6
Votazioni pienamente sufficienti per tutti gli indicatori unite a capacità di analisi e sintesi e di correlazione e comparazione, da apprezzabili e appropriate capacità di transfert e tentativi accettabili di autonomia di giudizio.	7
Votazioni buone per la maggior parte degli indicatori accompagnate da apprezzabili e adeguate capacità di analisi, sintesi, comparazione e correlazione, apprezzabili e appropriate capacità di transfert e discreta autonomia di giudizio.	8
Votazioni ottime per quasi tutti gli indicatori accompagnate da una coerente e apprezzabile autonomia di giudizio.	9
Votazioni ottime per tutti gli indicatori accompagnate da spiccate capacità di analisi e di sintesi, di comparazione e correlazione, da buone e pertinenti capacità di transfert e da buona autonomia di giudizio, valorizzata da coerenza logica, appropriate argomentazioni e originalità.	10

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO Art. 7, L. 30 ottobre 2008, n. 169		Indicatori di livello (da 6 a 10)
Rispetto per l'organizzazione scolastica	Frequenta regolarmente le lezioni	
	Rispetta l'orario delle lezioni e delle attività extrascolastiche	
	Giustifica tempestivamente le assenze e i ritardi	
Rispetto per l'attività scolastica	Segue con attenzione e partecipa attivamente alle lezioni	
	Svolge con diligenza il lavoro assegnato, segue indicazioni e consegne	
	Si impegna per migliorare il proprio apprendimento, porta il materiale necessario	
	Collabora con i compagni	
Rispetto per l'altro da sé	Utilizza correttamente ambienti, attrezzature scolastiche ed extrascolastiche, materiale altrui; mantiene l'ordine negli spazi che frequenta	
	Rispetta gli altri e le loro opinioni	
	Usa un linguaggio corretto e si rivolge educatamente a docenti e non docenti	
Voto proposto		

Sulla base di quanto sopra indicato, si è proceduto ad individuare i criteri di valutazione adottati nelle simulazioni delle prove d'esame che di seguito si riportano.

Prima prova

Per la valutazione degli elaborati previsti per la prima prova dell'esame di stato si suggerisce la griglia di valutazione riportata in appendice B.

Seconda prova

I criteri di valutazione della seconda prova scritta e la relativa griglia da allegare a ciascuna prova sono riportati in Appendice C.

Terza prova

A norma di legge, la terza prova scritta, a carattere pluridisciplinare, è intesa ad accertare le conoscenze, le competenze e le capacità acquisite dal candidato, nonché le capacità di utilizzare e integrare conoscenze e competenze relative alle materie dell'ultimo anno di corso, anche ai fini di una produzione scritta, orale o pratica (D.M. 390, art. 1, 18 settembre 1998).

Nella costruzione della terza prova si sono tenuti in considerazione i seguenti criteri::

- Determinare il numero di parole e/o righe massime necessarie per la risposta;
- Evitare formulazioni suscettibili di interpretazioni ambigue;
- Evitare domande la cui la risposta errata o la non risposta condizioni la validità della risposta al quesito successivo;
- Valutare bene il tempo necessario ad uno studente di media capacità per concludere la prova.

Nelle classi del Liceo Linguistico le lingue straniere devono necessariamente trovare posto nella Terza Prova.

Nella valutazione delle simulazioni di terza prova si sono tenuti presenti i seguenti criteri:

- Valutare le risposte date ad ogni disciplina con un punteggio in quindicesimi secondo la griglia allegata in appendice D e calcolare la media;
- Integrare il voto in considerazione di particolari attributi della prova. utilizzare le conoscenze acquisite;
- capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite;
- capacità di discutere e di approfondire i diversi argomenti.

Il colloquio si svolge su argomenti di interesse pluridisciplinare attinenti ai programmi e al lavoro didattico dell'ultimo anno di corso.

Alla luce di quanto sopra esposto, i criteri adottati per la valutazione del colloquio devono essere:

- Padronanza della lingua;
- Capacità di esposizione e argomentazione;
- Livello di utilizzazione delle conoscenze;
- Capacità di operare collegamenti;
- Originalità ed elaborazione critica.

La relativa griglia di valutazione è riportata in Appendice E.

Criteri di valutazione del colloquio

Vengono indicati i seguenti criteri per la valutazione del colloquio (Art. 4, comma 5 del Regolamento sulla disciplina degli esami di Stato):

Il colloquio tende ad accertare:

- padronanza della lingua;
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite;
- capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite;
- capacità di discutere e di approfondire i diversi argomenti.

Il colloquio si svolge su argomenti di interesse pluridisciplinare attinenti ai programmi e al lavoro didattico dell'ultimo anno di corso.

Alla luce di quanto sopra esposto, i criteri adottati per la valutazione del colloquio devono essere:

- Padronanza della lingua;
- Capacità di esposizione e argomentazione;
- Livello di utilizzazione delle conoscenze;
- Capacità di operare collegamenti;
- Originalità ed elaborazione critica.

In Appendice F sono riportate, infine, le tabelle di conversione tra valutazioni espresse in decimi, in quindicesimi e in trentesimi.

Appendice A

PIANO ORARIO INDIRIZZO SCIENZE UMANE

MATERIA	Primo Biennio		Secondo Biennio		Classe quinta
RELIGIONE/ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE*	4	4	5	5	5
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
MATEMATICA**	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI***	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia, Sociologia

** con Informatica nel primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della terra

Appendice B

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA			
INDICATORI (Singole competenze)	DESCRITTORI (di ciascuna competenza)	Livelli di padronanza da 1 a 5*	Valutazione (indici di equivalenza)
Competenza grammaticale	<ul style="list-style-type: none"> - padronanza delle strutture morfosintattiche e della loro flessibilità - correttezza ortografica - uso consapevole della punteggiatura in relazione al tipo di testo 	1	= 1
		2	= 1.5
		3	= 2
		4	= 2.5
		5	= 3
Competenza lessicale-semanticale	<ul style="list-style-type: none"> - ampiezza del repertorio lessicale - appropriatezza semantica e coerenza specifica del registro lessicale - padronanza dei linguaggi settoriali 	1	= 1
		2	= 1.5
		3	= 2
		4	= 2.5
		5	= 3
Competenza testuale	<p>Tipologia A</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprensione del testo - saper riassumere e/o parafrasare - individuazione delle strutture stilistiche - saper contestualizzare e proporre approfondimenti e attualizzazioni <p>Tipologia B</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprensione dei documenti - saper ricavare informazioni in funzione di un proprio orientamento concettuale - saper pianificare e costruire un discorso coerente e coeso - saper dare al proprio testo, mediante testo, titolo, registro linguistico e destinazione una prospettiva di interpretazione al lettore <p>Tipologia C</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere i fatti - saper argomentare rispettando un ordine consequenziale e illustrando i rapporti di causa ed effetto - saper distinguere tra fatti e interpretazioni 	1	= 2
		2	= 3
		3	= 4
		4	= 5
		5	= 6

	<p>- esprimere posizioni personali non velleitarie o sovrapposte alla concretezza storica</p> <p>Tipologia D</p> <p>- saper attenersi a esperienze reali, situandole in un orizzonte più generale</p> <p>- saper pianificare e costruire un discorso coerente e coeso</p> <p>- saper approfondire e argomentare la propria tesi</p>		
Competenza ideativa	<p>- scelta di argomenti pertinenti</p> <p>- presenza e sviluppo di un'idea di fondo</p> <p>- ricchezza e precisione di informazioni e dati</p> <p>- rielaborazione delle informazioni e presenza di commenti e valutazioni personali motivate</p>	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>5</p>	<p>= 1</p> <p>= 1.5</p> <p>= 2</p> <p>= 2.5</p> <p>= 3</p>
Punteggio totale (somma dei punteggi delle singole competenze: minimo 5, massimo 20)		...	
VOTO quindicesimi (in base agli indici di equivalenza)			...

Livelli di padronanza:
punti 1=grave carenza
punti 2=carenza
punti 3=accettabilità
punti 4=sicurezza
punti 5=piena sicurezza

Appendice C

Candidato

Classe

ESAMI DI STATO 2017/2018 COMMISSIONE _____ GRIGLIA DI VALUTAZIONE – SECONDA PROVA DI SCIENZE UMANE		
INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio in 15cesimi
Riferimenti disciplinari e interdisciplinari	Nessuna conoscenza pertinente accertabile	1
	Conoscenze frammentarie e lacunose	2
	Riferimenti disciplinari corretti ma limitati e/o risposte parziali o non sempre corrette alle consegne	3
	Riferimenti disciplinari specifici e significativi con risposte corrette e puntuali alle consegne. Limitati i riferimenti interdisciplinari	4
	Riferimenti disciplinari e interdisciplinari accurati con riferimenti a tesi, studi, dati articoli, ricerche specifiche	5
Lessico specifico e correttezza formale	Gravi carenze lessicali in generale e/o prova con gravi errori linguistici	1
	Lessico specifico limitato e/o prova con alcuni errori linguistici	2
	Lessico specifico appropriato senza errori linguistici di rilievo	3
	Lessico usato con padronanza e competenza linguistica	4
Organizzazione e rielaborazione	Discorso frammentato e incompleto. Poco argomentato e coerente	1

	Discorso e argomentazione schematici ma coerenti. Rielaborazione personale semplice	2
	Discorso coerente e logicamente strutturato, con rielaborazione personale articolata	3
Grado di approfondimento: trattazione quesiti	Nessun quesito di approfondimento è stato trattato	0
	I quesiti di approfondimento sono stati trattati solo in parte e in modo superficiale o lacunoso	1
	I quesiti di approfondimento sono stati trattati in modo soddisfacente ma non completo ed esauriente	2
	I quesiti di approfondimento sono stati trattati in modo completo ed esauriente	3
VALUTAZIONE FINALE	 / 15

Appendice D

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA				
INDICATORI	DESCRITTORI		punteggio ai diversi livelli	punteggio ottenuto
Conoscenze degli argomenti relative alle discipline	Molto scarse	Conoscenze gravemente errate o illogiche	1	
	Scarse	Conosce in modo confuso solo qualche argomento	2	
	Gravemente insufficienti	Conosce gli argomenti in modo frammentario e disorganico	3	
	Insufficienti	Conosce in modo incerto gli argomenti fondamentali delle discipline	4	
	Sufficienti	Conosce gli elementi fondamentali delle discipline	5	
	Discrete	Conosce gli argomenti in modo completo	6	
	Buone	Conosce gli argomenti in modo organico e ampio	7	
	Ottime	Conosce gli argomenti in maniera analitica e approfondita	8	
Competenze <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto della consegna • Correttezza del linguaggio specifico • Coesione, varietà e ricchezza espressiva • Rispetto del registro • Soluzione dei problemi proposti 	Scarse	Comprende con difficoltà le richieste; non è in grado di svilupparle o commette gravi errori	1	
	Insufficienti	Comprende le richieste, ma le sviluppa in modo parziale e con un lessico spesso inadeguato	2	
	Sufficienti	Comprende le richieste, le affronta in modo sostanzialmente corretto e con un lessico nel complesso adeguato	3	
	Buone	Elabora le richieste con correttezza e utilizzando un lessico specifico	4	

Abilità <ul style="list-style-type: none"> • analisi e sintesi • organizzazione e rielaborazione • contestualizzazione • rigore logico e coerenza 	Insufficienti	Affronta le richieste in modo scorretto; presenta difficoltà di analisi e sintesi	1	
	Sufficienti	Le richieste sono rielaborate in modo semplice, ma sostanzialmente corretto	2	
	Buone	Le richieste sono trattate in modo completo, con collegamenti e dimostrando capacità di analisi e sintesi	3	

Appendice E

Griglia di valutazione per il COLLOQUIO

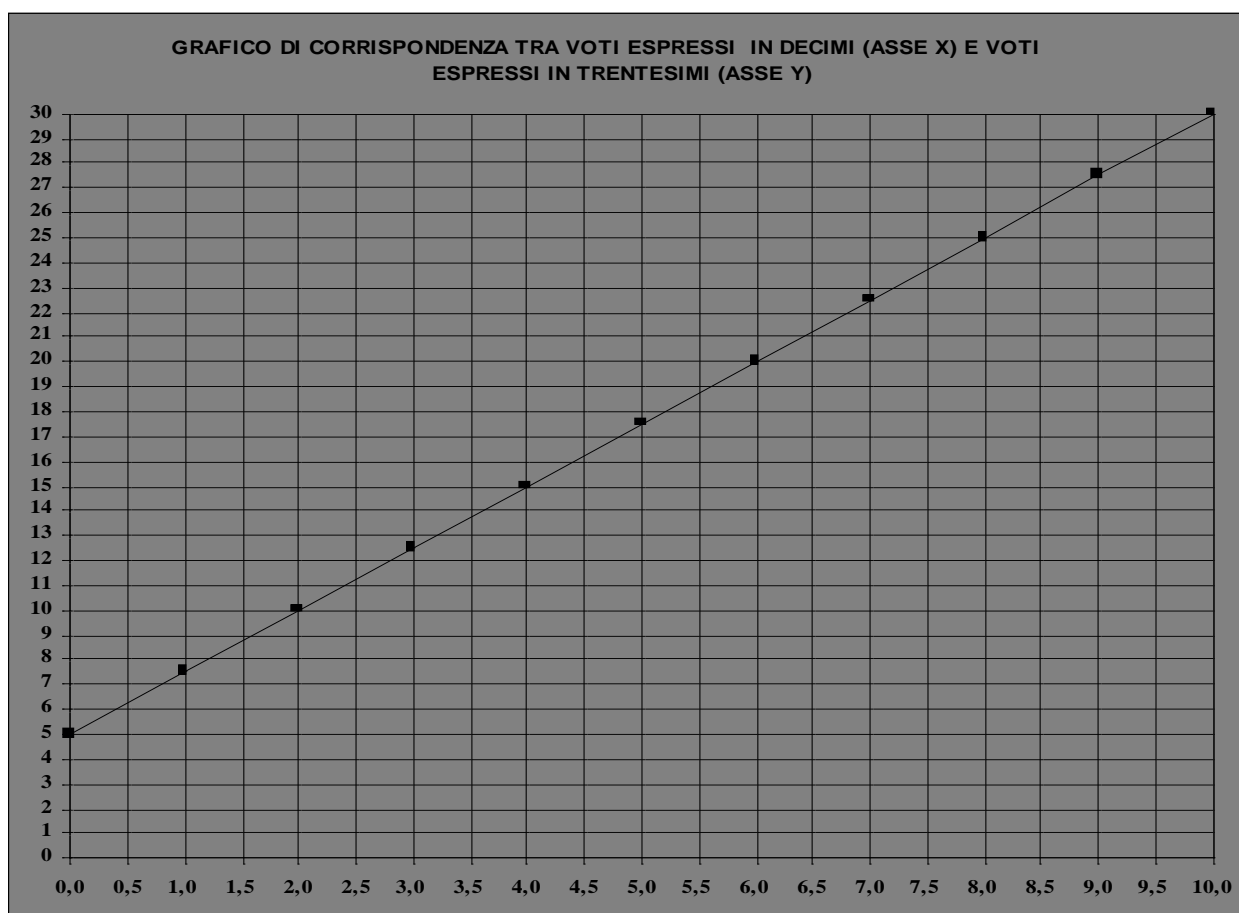
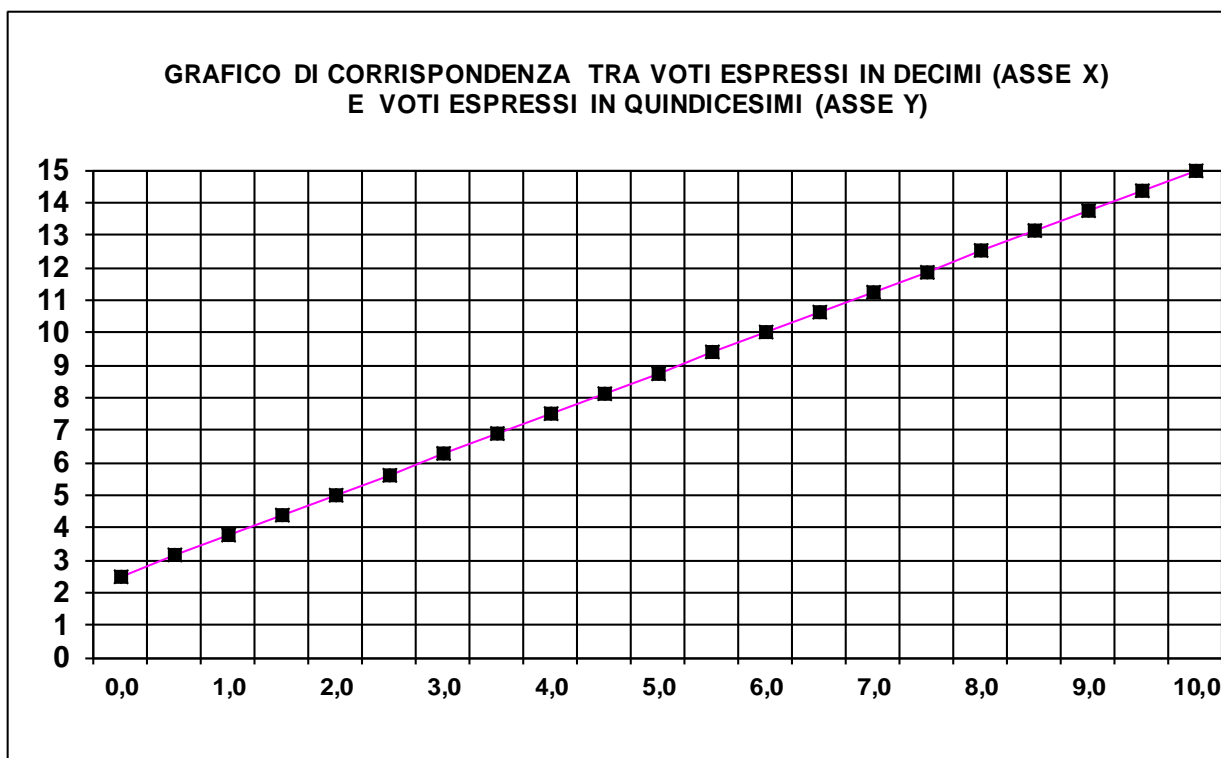
CRITERI	GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Capacità di esposizione linguistica e di argomentazione	gravemente insufficiente	1 – 4
	da insufficiente a quasi sufficiente	5 – 9
	da sufficiente a buono	10 – 13
	Ottimo	14 – 15
Capacità di utilizzare le conoscenze	gravemente insufficiente	1 – 4
	da insufficiente a quasi sufficiente	5 – 9
	da sufficiente a buono	10 – 13
	Ottimo	14 – 15
Capacità di operare collegamenti	gravemente insufficiente	1 – 4
	da insufficiente a quasi sufficiente	5 – 9
	da sufficiente a buono	10 – 13
	Ottimo	14 – 15
Originalità e rielaborazione critica	gravemente insufficiente	1 – 4
	da insufficiente a quasi sufficiente	5 – 9
	da sufficiente a buono	10 – 13
	Ottimo	14 – 15

TOT

La votazione conseguita va divisa per due per ottenere il punteggio della prova

Appendice F

GRAFICI



PARTE QUARTA

Storia e profilo della classe

Questo gruppo classe ha iniziato il suo percorso formativo in questo istituto nell'anno scolastico 2013/2014. La 1B era composta da 23 unità, nell'anno scolastico successivo la 2B da 22 in quanto 3 allievi non furono ammessi e 2 furono inseriti, una proveniente dallo stesso istituto, l'altra dal liceo classico di Montebelluna. La 3B, nell'anno scolastico 2015/2016, da 20 allievi, poiché furono respinti 4 ma inserite 2 alunne dello stesso istituto. Nell'anno scolastico 2016/2017, poiché un'alunna si trasferisce in Germania, la classe si riduce a 19 elementi, così anche in quinta nel 2017/2018, poiché un'allieva non è ammessa a giugno e si iscrive un alunno che si era ritirato 2 anni fa, frequentante lo stesso istituto.

Per ciò che concerne il corpo docente, gli insegnanti di Italiano, Latino, Scienze e Religione seguono la classe dal primo anno; di Filosofia dal terzo, di Scienze Motorie e di Inglese dal secondo; la stessa docente di Storia ha seguito la classe fino in terza, diverso insegnante in quarta e quinta, cosa che è avvenuta pure per Scienze Umane; per quanto riguarda Matematica e Fisica il docente è cambiato in prima, seconda e terza ma è lo stesso in quarta e quinta. Per ciò che riguarda Storia dell'Arte, infine, l'insegnante è cambiato in terza, quarta e quinta.

All'inizio del triennio la classe non risultava molto omogenea, sia in merito all'approccio relazionale sia ai livelli di preparazione di base, sia per ciò che riguarda le capacità logiche e cognitive. Pertanto il Consiglio di Classe si è molto adoperato, attraverso la sollecitazione al dialogo e al confronto, affinché migliorassero il profitto, la stabilità e un certo equilibrio. Successivamente gli allievi hanno sviluppato autonomia e corretti stili di socializzazione, dimostrando, anche se talvolta con difficoltà, disponibilità al civile confronto tra coetanei ma relazionandosi con i docenti non sempre in modo corretto e collaborativo. Tuttavia si sono registrati diversi gradi di interesse e di impegno sia nelle attività in aula sia in quelle assegnate a casa, come dimostra un ineguale livello nel possesso dei prerequisiti. A ciò si aggiunge una certa fragilità emotiva che ha condizionato la qualità degli apprendimenti e i risultati. Nell'ultimo anno la classe mostra una certa eterogeneità sotto il profilo cognitivo, con conseguente differenziazione nel raggiungimento degli obiettivi che nella maggior parte dei casi risultano globalmente conseguiti. Alcuni allievi, infatti, hanno dimostrato una costante crescita culturale grazie ad un metodo di studio efficace e produttivo con autonoma rielaborazione dei contenuti studiati. Altri sono pervenuti ad una buona preparazione ma mostrando, diverse volte, settorialità. In altri casi, invece, si evidenzia una preparazione caratterizzata da conoscenze talvolta lacunose espresse con un'esposizione semplice e con un uso non sempre appropriato dei linguaggi, dovuti al mancato abbandono di un metodo di studio mnemonico e poco rielaborativo.

N.B. L'allieva con disabilità, non sostenendo gli esami, otterrà solo un certificato di competenze.

Nell'elaborazione della Carta di Milano gli allievi hanno dimostrato una maggior coesione e collaborazione nelle varie attività proposte e nei lavori di gruppo.

Alternanza scuola-lavoro

Tutti gli alunni hanno svolto le ore dovute per l'ASL. Le attività principali: stage, progetto Giovani Ambasciatori ONU, laboratori di diverso genere, incontri con esperti (vedasi il fascicolo depositato in segreteria).

Alla classe è stata abbinata una privatista, S. A., che ha frequentato diversi istituti (P. Levi di Montebelluna e Poliziano di Roma), e preparatasi per i programmi di quinta presso l'istituto Dante Alighieri di Treviso.

Le prove di ammissione agli esami sono state svolte il 14 maggio (Italiano), 15 maggio (Scienze Umane), 16 maggio (Inglese), 17 maggio (Matematica), 22 maggio (colloquio).

Si segnala la presenza di un alunno con certificazione PDP depositata in segreteria.

Attività para ed extra-scolastiche

Si riportano di seguito le attività extrascolastiche svolte dalla classe lungo l'arco del percorso liceale:

A.S.	CLASSE	ATTIVITA'
2013/2014	IB	<ul style="list-style-type: none">• Sicurezza stradale (un incontro con esperti dell'associazione italiana Vittime della Strada)• Uscita didattica presso il lago di Ledro• Educazione alimentare

2014/2015	IIB	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto di Educazione alla salute: fumo e alcool • Giornata dell'atletica • Corsa campestre • Lezioni di fitness yoga e massaggio • Incontro con la polizia postale: in rete sicuri • Visione film per il Giorno della Memoria "La ladra di libri" • Viaggio di istruzione Napoli-Pompei
2015/2016	IIIB	<ul style="list-style-type: none"> • Viaggio di istruzione in Umbria • Visita alla città di Ravenna • Incontro progetto Azienda Aperta • Incontro progetto attività Telefono Rosa • Incontro con Samuel Artale • Incontro dibattito sul tema Montebelluna, distretto dello sportssystem • Corsa campestre • Visita didattica al Vittoriale
2016/2017	IVB	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto STAGE • Corsa campestre • Progetto Relazionarsi con il diverso: incontro con i detenuti del carcere Due Palazzi di Padova • Progetto Dalla ricerca in biblioteca al libro antico • Progetto di Educazione alla salute: incontro di primo soccorso • Visione film "Ti do i miei occhi" (violenza contro le donne) • Visita guidata a Torino • Carta di Milano • Conferenza sulla giustizia in streaming • Teatro: l'Amleto
2017/2018	VB	<ul style="list-style-type: none"> • Viaggio di istruzione in Grecia • Visita al carcere Due Palazzi di Padova • Progetto La strada: luogo di relazione, di incontro e responsabilità • Chiusura Carta di Milano • Partecipazione al Job Orienta a Verona • Visione film Il giovane favoloso • Incontro con la psicologa A. Zabonati del SAT di Verona • Festival dell'economia a Trento • Conferenza sui multiculturalismi (Giornata dell'arte) • Laboratorio di interculturalità • Visione del film-documentario "Pagine nascoste"

Lo stage

La realizzazione dello stage per gli studenti del Liceo delle Scienze Umane è parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto "A. Veronese" e costituisce una rilevante opportunità per il processo di maturazione dei ragazzi con particolare riferimento a quattro dimensioni: formativa, culturale, orientativa e professionalizzante. Tale attività è stata organizzata secondo le indicazioni del Progetto stage per il Liceo delle Scienze Umane che prevede 90 ore di lavoro. Gli allievi di questa classe hanno svolto la loro esperienza di tirocinio locale nel corso del quarto anno dal 9 al 29 gennaio 2017 con 3 settimane di sospensione dell'attività didattica. Le aree di intervento sono state:

- Settore scolastico
- Settore della progettazione e dei servizi alla persona
- Settore dei beni culturali

Concluso lo stage, agli allievi è stata chiesta l'elaborazione di una relazione sull'esperienza effettuata. I lavori sono stati valutati dai tutor scolastici. L'elenco degli alunni partecipanti e le relative sedi di stage è il seguente:

Cognome	Nome	Sede
C.	M.	Asilo nido Amorino Montebelluna
C.	A.	Comune di Segusino
D. P.	M.	Scuola Steiner Waldorf Aurora Cittadella
D.	E.	Soc. coop. Orchidea Montebelluna
F.	M.	I.C. Montebelluna 1
G.	B.	Scuola materna Maria Ausiliatrice Montebelluna
L.	M.	Municipio di Cornuda servizi sociali
M.	I.	Soc. coop. Orchidea Montebelluna
M.	G.	I.C. statale di Trevignano (elementari di Signoressa)
N.	N.	Bellezza 2000 Montebelluna
P.	G.	I.C. 2 Montebelluna
P.	S.	I.C. Asolo (elementari di Monfumo)
P.	E.	Asilo Nido Amorino Montebelluna
P.	L.	SERAT (servizio alcolisti in trattamento Castelfranco)
S.	M.	Pediatria Montebelluna
S.	T.	Coop. Solidarietà Montebelluna
S.	L.	Consultorio Montebelluna
T.	G.	Coop. scuola Bertolini S.C.A.R.L. Montebelluna
T.	G.	Studio legale Parolin Montebelluna

APPROFONDIMENTI PERSONALI

Ogni studente ha realizzato, nel corso del quinto anno, un approfondimento personale di carattere pluridisciplinare, con il quale intende aprire il colloquio d'esame.

Pur garantendo il sostegno e la guida richiesti dagli studenti nel corso del lavoro di ricerca e tenuto conto della Ordinanza Ministeriale, laddove nella conduzione del colloquio si fa esplicito riferimento all'eventuale presentazione, da parte dei candidati, di argomenti introdotti "mediante la proposta di un testo, di un documento, di un progetto o di altra questione di cui il candidato individua le componenti culturali, discutendole", preparato durante l'anno scolastico anche con l'ausilio dei docenti della classe, il Consiglio di Classe vuole sottolineare la caratteristica personale del lavoro di approfondimento, attraverso il quale gli studenti hanno effettuato una ricerca comparata con strumenti diversi (libri di testo, lavoro di ricerca in biblioteca, internet), utilizzando nel modo migliore il tempo a loro disposizione ed organizzando l'esposizione in modo coerente e coeso, nonché con chiarezza e proprietà di linguaggio.

Agli studenti sono state richieste in forma cartacea la mappa concettuale, la bibliografia e la motivazione del progetto e le conclusioni, lasciando ad ogni alunno la facoltà di presentare il proprio approfondimento con gli strumenti che riterrà

opportuni. Il Consiglio di Classe ha dato infine agli studenti l'indicazione di 15 minuti circa per la durata di tale presentazione.

Qui di seguito vengono elencati gli argomenti, che gli studenti intendono approfondire e presentare alla Commissione all'inizio del colloquio.

	Cognome	Nome	ARGOMENTO
1	C.	M.	Educazione nello scoutismo
2	C.	A.	Questione di geni
3	D. P.	M.	Educazione nel fascismo
4	D.	E.	Con-Essere
5	F.	M.	Speranza nel ricominciare una vita nuova
6	G.	B.	Atlantide: il mondo perduto
7	L.	M.	Qualcuno volò sul nido del cuculo
8	M.	I.	La messa è finita. La secolarizzazione delle religioni
9	M.	G.	“Perché gli uomini compiono azioni malvagie?”
10	N.	N.	
11	P.	G.	“La bellezza eterna”
12	P.	S.	“E poi?” La costante necessità dell'uomo di sapere cosa ci sia dopo
13	P.	E.	La paura del tempo
14	P.	L.	Baby gang: un fenomeno dilagante
15	S.	M.	L'influenza dell'infanzia sull'età adulta
16	S.	T.	Il corpo nella società dei consumi
17	S.	L.	Parità di genere a partire dall'infanzia
18	T.	G.	Nel regno dell'ipocrisia
19	T.	G.	Oggi la mafia porta i tacchi
20			
21			
22			

23			
----	--	--	--

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Nel corso dell'anno scolastico è stata svolta una simulazione della prima prova scritta, una simulazione di seconda prova per la disciplina Scienze Umane e due simulazioni di terza prova.

Prima prova scritta

Gli studenti si sono esercitati per tutto il corso del triennio nelle diverse tipologie della prima prova d'esame. Le simulazioni della prima prova scritta hanno avuto luogo il 30/11/2017 e il 14/05/2018 e sono state corrette e valutate secondo la griglia allegata al presente documento.

Seconda prova scritta

Il 04/12/2017 e il 24/04/2018 del corrente anno scolastico sono state somministrate agli allievi due simulazioni d'esame della durata di cinque ore per la disciplina Scienze Umane. Queste prove sono state corrette secondo la griglia allegata al presente documento.

Terza prova

Nel corso dell'anno sono state effettuate due simulazioni di terza prova, rispettivamente il 15/12/2017 e il 03/05/2018. E' stata scelta la tipologia B perché più confacente al tipo di lavoro didattico svolto e quindi alle capacità e competenze degli studenti; le discipline coinvolte sono state concordate tra i docenti del Consiglio di Classe. Alla simulazione è stata assegnata una durata di tre ore e trenta minuti. Per quanto riguarda la valutazione della terza prova, le simulazioni sono state valutate secondo i criteri espressi nella terza parte del documento.

Le prove di simulazione vengono allegate in un dossier alla fine del presente documento, mentre il resto della documentazione relativa agli elaborati degli allievi si trova disponibile in segreteria.

PROGRAMMI SVOLTI

Le proposte per le attività di quest'anno. Visita al Carcere di Padova e al Monastero delle Carmelitane a Venezia: Perché?

La violenza sulle donne.

Conoscere se stessi: difficile, incute paura, ma è importante e meraviglioso.

Esperienze di incontro e di servizio con persone povere. Lavorare ed apprezzarne i frutti.

Le dinamiche all'interno del gruppo classe.

Il moralismo, l'ipocrisia, il perbenismo.

Il protestantesimo e le altre confessioni cristiane.

I figli: oggetto di amore dei genitori, o oggetti in mano ai genitori.

Dio perdona tutti. E l'inferno, allora, perché c'è? Credere in Dio o in qualcosa?

I momenti di tensione e di crisi nella vita: scombussolamento e apertura di nuove possibilità

Le regole, gli aspetti formali e la sostanza di quanto ci permette di vivere bene con gli altri.

Parlare di alcuni problemi con battute, ironia: che senso ha?

La verità; la ricerca della verità sulle questioni fondamentali dell'uomo.

La gratuità e il servizio nella Chiesa.

La sessualità nell'uomo.

Le dimensioni intellettive, affettive, emotive ed istintive nell'uomo e il loro raccordo nella vita e nelle azioni.

Incontro con un seminarista. La realizzazione e la felicità per l'uomo. Che cosa fa Dio per i miseri?

Qual è stata la felicità maggiore della nostra vita? Perché? La felicità è legata all'amore.

Il potere e la ricerca del bene comune. Il dialogo e la capacità di discutere, invece che polemizzare.

Cosa siamo diventati negli anni di scuola e cosa diventeremo nel corso della vita? Come saremo arrivati alla pienezza di noi stessi? In-segnare.

Compassione per chi fa il male? Comprendere cosa ha l'ha portato al male e come poter salvare chi ha fatto il male.

Rapporto conflittuale tra uomo e donna.

La responsabilità nel generare dei figli.

Testo in adozione: Baldi-Giusso, Il piacere dei testi, Paravia

CONTENUTI

DANTE

Lettura, parafrasi, analisi e commento dei seguenti canti del **“Paradiso”**: I, III, VI, XI, XII, XVII, XXVII, XXXIII

GIACOMO LEOPARDI, il vago, l’indefinito e l’arido vero.

La vita, il pensiero, le opere

Dalle **“Lettere”**: “Sono così stordito dal niente che mi circonda...”

Dai **“Canti”**:

- L’infinito
- A Silvia
- La quiete dopo la tempesta
- Il sabato del villaggio
- La ginestra o il fiore del deserto (solo lettura dell’analisi del testo)
- A se stesso

Dalle **“Operette morali”**:

- Dialogo della Natura e di un Islandese

L’ETA’ DEL POSITIVISMO

La situazione politica e sociale in Italia e in Europa dalla metà dell’Ottocento all’inizio del Novecento.

La Scapigliatura fra disagio e protesta

Emilio Praga:

- Preludio, da **“Penombre”**

Igino Ugo Tarchetti

- L’attrazione della morte, da **“Fosca”**

Il Naturalismo

Gustave Flaubert (cenni): Lettura di

- I sogni romantici di Emma da **“Madame Bovary”**

Scrittori italiani nell’età del Verismo.

GIOVANNI VERGA

La vita, il pensiero, le opere

Verga teorico del Verismo

Le novelle. Lettura e analisi di:

- Rosso Malpelo da **“Vita dei campi”**
- La roba da **“Novelle rusticane”**

“I Malavoglia”: presentazione dei principali nuclei concettuali
Lettura e analisi di:

- Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta

“Mastro Don Gesualdo” presentazione dei principali nuclei concettuali

Lettura e analisi di:

- La morte di Mastro Don Gesualdo

IL DECADENTISMO

La crisi delle certezze e il simbolismo

Il modello del Simbolismo francese

Charles Baudelaire (cenni). Lettura di:

- Corrispondenze da **“Les fleurs du mal”**

Oscar Wilde (cenni)

- I principi dell'estetismo da **“Il ritratto di Dorian Gray”**

GIOVANNI PASCOLI

La vita, il pensiero, le opere

Lettura e analisi di:

- Una poetica decadente da **“Il fanciullino”**
- Arano, Lavandare, X agosto, Novembre, Il lampo da **“Myricae”**
- Il gelsomino notturno da **“Canti di Castelvecchio”**

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita, il pensiero, le opere

Estetismo, superomismo e panismo. La costruzione di un mito di massa

Lettura e analisi di:

- Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti da **“Il piacere”**
- Il programma politico del superuomo da **“Le vergini delle rocce”**
- La pioggia nel pineto, Il vento scrive da **“Alcyone”**

LA POESIA DEL PRIMO NOVECENTO IN ITALIA

Crepuscolari e futuristi: il concetto di “avanguardia”, il ruolo del poeta

GUIDO GOZZANO (Cenni).

SERGIO CORAZZINI (Cenni).

FILIPPO TOMMASI MARINETTI (Cenni). Lettura di:

- Manifesto del Futurismo

IL PROSA DEL PRIMO NOVECENTO

La malattia nella narrativa del primo Novecento

La distruzione del romanzo tradizionale

ITALO SVEVO

La vita, il pensiero, le opere

La figura dell'inetto

“Senilità”: presentazione dei principali temi
Lettura e analisi di:

- Il ritratto dell’inetto

“La coscienza di Zeno”: presentazione dei principali temi e delle tecniche narrative
Lettura e analisi di:

- La salute “malata” di Augusta

LUIGI PIRANDELLO

La vita, il pensiero, le opere

Vitalismo, relativismo conoscitivo e umorismo

Lettura e analisi di:

- Un’arte che scompone il reale da **“L’umorismo”**

Le novelle. Lettura e analisi di:

- Ciaula scopre la luna da **“Novelle per un anno”**
- Il treno ha fischiato da **“Novelle per un anno”**

“Il fu Mattia Pascal”: presentazione dei principali nuclei concettuali

Lettura e analisi di:

- La costruzione della nuova identità e la sua crisi

L’ERMETISMO

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita, il pensiero, le opere

Lettura e analisi da **“L’allegria”** di:

- Veglia
- I fiumi
- San Martino del Carso
- Soldati

EUGENIO MONTALE

La vita, il pensiero, le opere

Lettura e analisi da **“Ossi di seppia”**:

- Non chiederci la parola
- Merigiare pallido e assorto
- Spesso il male di vivere ho incontrato

Testo in adozione: Valerio Castronovo, *MilleDuemila Un mondo al plurale 3*, La Nuova Italia, Firenze

1) Dalla *Belle époque* alla Grande guerra

- **All'alba del secolo: tra euforia e inquietudini**
 - Un nuovo ciclo economico
 - I fattori propulsivi dell'espansione
 - L'incremento degli scambi internazionali
 - Gli sviluppi della grande impresa
 - L'organizzazione scientifica del lavoro
 - Una società in movimento:
 - L'esordio della società di massa
 - L'internazionalismo socialista
 - Le prime forme di protezione sociale
 - Un diffuso pessimismo culturale

- **Uno scenario mondiale in evoluzione**
 - L'Europa tra democrazia e nazionalismi
 - Nazionalisti e radicali in Francia
 - Il rafforzamento della democrazia parlamentare in Inghilterra
 - Le ambizioni della Germania di Guglielmo II

- I grandi imperi in crisi
 - La Russia zarista tra fermenti rivoluzionari e istanze costituzionali
 - L'impero austro – ungarico e l'impero ottomano

- Nuovi attori sulla scena internazionale
 - Gli Stati Uniti diventano una potenza mondiale
 - L'America Latina e la rivoluzione messicana (cenni)
 - Le guerre balcaniche (cenni)

- **L'Italia nell'età giolittiana**
 - Il sistema giolittiano
 - Dalla crisi di fine secolo alla svolta liberal – democratica
 - Giolitti al governo

- L'economia italiana tra sviluppo e arretratezza:
 - Il decollo industriale e la politica economica
 - Il divario tra Nord e Sud

- Tra questione sociale e nazionalismo

- L'epilogo della stagione giolittiana

- Lettura del documento “Luci e ombre dell’opera di Giolitti” tratto da “*Il ministro della malavita e altri scritti sull’Italia giolittiana*” di Gaetano Salvemini
- **La Grande Guerra**
 - Il 1914: verso il precipizio
 - Da crisi locale a conflitto generale
 - Da guerra di movimento a guerra di posizione
- L’Italia dalla neutralità alla guerra
- 1915 – 1916: un’immane carneficina
- Una guerra di massa
 - All’insegna della tecnologia
 - L’economia e la società al servizio della guerra
 - Questioni di genere: Donne alla guerra
- Le svolte del 1917
- Caporetto, una terribile sconfitta
- L’epilogo del conflitto
- I trattati di pace
- Lettura di alcune lettere dal fronte
- Lettura dei 14 punti di Thomas Woodrow Wilson
- Lettura del testo della petizione presentata da Anna Maria Mozzoni sulla richiesta del diritto di voto per le donne in Italia
- Lettura del documento “La guerra distrugge il patrimonio comune dell’umanità” tratto da *Considerazioni attuali sulla guerra e sulla morte* di Sigmund Freud
- Lettura del brano “Siamo diventati belve pericolose” tratto da *Niente di nuovo sul fronte occidentale* di Erich Maria Remarque

2) TRA LE DUE GUERRE: TOTALITARISMI CONTRO DEMOCRAZIA

- **I fragili equilibri del dopoguerra**
 - Economia e società all’indomani della guerra
 - I complessi problemi dell’economia postbellica
 - Le finanze e gli scambi internazionali
- Il dopoguerra in Europa
- L’Europa senza pace
- La tormentata esperienza della Repubblica di Weimar
- Le difficoltà del sistema democratico in Francia e Gran Bretagna
- Dalla caduta dello zar alla nascita dell’Unione Sovietica
- La rivoluzione bolscevica
- La nascita dell’URSS
- Visione del documentario “La rivoluzione russa” di Focus
- Il mondo extraeuropeo tra colonialismo e nazionalismo
- La prima crisi del colonialismo
- Gli esordi del movimento nazionalista in India
- Lettura del discorso di Gandhi alla Conferenza delle relazioni interasiatiche (1947)
- I mandati europei in Medio Oriente e il nazionalismo arabo

- Il sionismo
- La rivoluzione kemalista in Turchia

- **La crisi del '29 e l'America di Roosevelt**
 - Gli Stati Uniti dagli “anni ruggenti” al *New Deal*
 - Gli “anni ruggenti”
 - Il crollo di Wall Street
 - Dalla “grande depressione” al *New Deal*

- **Il regime fascista di Mussolini**
 - Il difficile dopoguerra
 - Dalla “vittoria mutilata” al “biennio rosso”
 - La fine della leadership liberale
 - Il movimento fascista e l'avvento al potere di Mussolini
 - I primi provvedimenti di Mussolini

- La costruzione dello Stato fascista
- La fascistizzazione
- L'antifascismo diviso
- I rapporti con la Chiesa e i Patti lateranensi
- L'organizzazione del consenso
- Economia e società durante il fascismo
- Lo “Stato interventista”
- La società italiana tra arretratezza e sviluppo
- La politica estera ambivalente di Mussolini
- L'antisemitismo e le leggi razziali
- Lettura di un estratto del discorso “del bivacco” di Mussolini
- Lettura del brano “A me la colpa!” dal discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925
- Lettura di un estratto dalla voce *Fascismo* pubblicata nel 1932 sull'Enciclopedia Italiana redatta da Giovanni Gentile
- Lettura degli articoli 10 e 13 dai *Provvedimenti per la difesa della razza italiana* del 1938

- **Le dittature di Hitler e Stalin**
 - La Germania dalla crisi della Repubblica di Weimar al Terzo Reich
 - La scalata al potere di Hitler
 - La struttura totalitaria del Terzo Reich
 - L'antisemitismo, cardine dell'ideologia nazista
 - Lettura del brano “Le accuse strumentali agli ebrei”

- I regimi autoritari in Europa (sintesi)
- La Spagna e il Portogallo
- L'URSS dalla dittatura del proletariato al regime staliniano
- L'ascesa di Stalin
- I caratteri del regime

- Imperialismo e nazionalismo in Asia
- La costruzione del regime imperial – militare in Giappone
- La Cina fra nazionalisti e comunisti

3) LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- **Verso la catastrofe**
 - Il riarmo nazista e la crisi degli equilibri europei
 - La guerra civile spagnola
 - Tra l'Asse Roma – Berlino e il patto Anticomintern
 - Verso il conflitto

I seguenti argomenti dovrebbero essere affrontati dopo il 30 aprile e potrebbero subire variazioni:

- **Un immane conflitto**
 - Le prime operazioni belliche
 - L'ordine nuovo del Terzo Reich
 - Il ripiegamento dell'Asse
 - Le ultime fasi della guerra
- **L'Italia spaccata in due**
 - Il neofascismo di Salò
 - La Resistenza
 - Le operazioni militari e la liberazione
 - La guerra e la popolazione civile

4) GLI ANNI DELLA GUERRA FREDDA (Cenni)

- **Un mondo diviso in due blocchi**
- **Gli sviluppi della Comunità europea**

Testo in adozione : D. Massaro, La Meraviglia delle Idee, voll. 2 e 3, Paravia, Pearson

I. KANT

La Critica della Ragion Pratica

- Imperativo categorico ed ipotetico e loro formulazioni
- Libertà e felicità
- I postulati della ragion pratica

Lessico: massima; imperativo ipotetico categorico; postulati della ragion pratica.

La Critica del Giudizio

- Giudizio determinante e giudizio riflettente
- Estetica e teleologia
- Il Bello e il sublime

Lessico: giudizi determinanti, giudizi riflettenti

Per la pace perpetua

G. W. F. HEGEL

- La filosofia come sistema della comprensione razionale
- Il Sistema e la dialettica – Reale e razionale, il vero è l'intero, la sostanza è soggetto
- La <<Fenomenologia dello spirito>>
- La formazione della coscienza
- La coscienza servile e l'alienazione
- La filosofia dello spirito oggettivo
- Lo Spirito Oggettivo con particolare attenzione all'eticità
- Lo Spirito assoluto.

Lessico: dialettica, razionale, figura, fenomenologia, Infinito, idea, assoluto, filosofia, concetto, eticità

DESTRA E SINISTRA HEGELIANA

- La distinzione tra "destra" e "sinistra" hegeliana

L. FEUERBACH

- Antropologia e religione: uomo, Dio e natura nel pensiero di Feuerbach

K. MARX E LA CRITICA DELLA SOCIETA' CAPITALISTICA

- Marx e il marxismo
- Tra teoria e politica
- L'economia politica e l'alienazione
- La concezione materialistica della storia
- La critica dell'economia politica

<p><i>Lessico:Rapporti di produzione; Alienazione;Modo di produzione; Valore d'uso, Valore di scambio; Capitale costante, Capitale variabile;Materialismo storico;Ideologia ; Struttura e Sovrastruttura</i></p> <p><i>Testi:"Il lavoro estraniato", "Il denaro" Brani tratti dai "Manoscritti economico filosofici del 1844" letti e commentati dal docente; Prefazione al Capitale (fotocopie)</i></p>	
<p>LA FILOSOFIA POSITIVA DI COMTE E LA NUOVA ENCICLOPEDIA DELLE SCIENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • La filosofia positiva e l'ordine delle scienze <p><i>Testi: Discorso sullo spirito positivo (fotocopie)</i></p>	
<p>H. BERGSON</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il problema del tempo: tempo spazializzato e durata reale • Percezione e memoria • Lo slancio vitale e l'evoluzione creatrice <p><i>Lessico:Durata, Slancio vitale, memoria, intelligenza e istinto, Intuizione</i></p>	
<p>Riassunto di presentazione della "Carta di Milano"</p>	
<p>F. NIETZSCHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • La concezione tragica del mondo (apollineo e dionisiaco) • La concezione della storia • Alle origini della morale • Morte di Dio e Oltreuomo • Volontà di potenza e Eterno ritorno • Il problema del linguaggio • Sull'utilità e il danno della storia per la vita <p><i>Lessico:Aforisma;Genealogia; Risentimento;Concezione lineare del tempo; Trasvalutazione dei valori; Apollineo/Dionisiaco;morte di Dio, nichilismo; oltreuomo; eterno ritorno; Volontà di potenza</i></p>	
<p>Lettura analisi e commento della poesia "Mappa" di Wislawa Szymborska.</p>	
<p>SCHOPENHAUER</p> <ul style="list-style-type: none"> • I fenomeni • La cosa in sé come Volontà • Le vie della liberazione <p><i>Lessico:Volontà, rappresentazione, noluntas, compassione</i></p>	
<p>L. WITTGENSTEIN</p> <p>Il linguaggio e il mondo</p> <p>Il linguaggio e il suo uso</p>	

<p>Il significato</p> <p>La seconda fase del pensiero di Wittgenstein: <i>Le Ricerche filosofiche</i></p> <p>Giochi linguistici e Forme di vita</p> <p><i>Lessico: linguaggio, proposizione, gioco linguistico, forme di vita, senso, significato, etica</i></p>	
<p>E. HUSSERL</p> <ul style="list-style-type: none"> • Husserl e la Fenomenologia • L'epochè fenomenologica e l'intenzionalità • La Crisi delle scienze europee <p><i>Testi: La crisi delle scienze europee e la fenomenologia trascendentale; il mondo della vita.</i></p>	
<p>GLI ARGOMENTI CHE SEGUONO POTREBBERO SUBIRE DELLE VARIAZIONI PERCHE' SONO STATI PROGETTATI IN FUNZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE DEL 15 MAGGIO.</p>	
<p>HANNAH ARENDT: L'ANALISI DEL TOTALITARISMO E LA CONCEZIONE DELLA POLITICA</p> <p>L'analisi del totalitarismo e i compiti della politica</p> <p>La banalità del male</p> <p>I caratteri della condizione umana: Fare e agire</p> <p><i>Visione del film "Hanna Arendt" di M. von Trotta. Discussione e commento al film</i></p>	

Testo in adozione: A. Diotti-S. Dossi-F. Signoracci, “Res et fabula” Ed. SEI

Autori e testi

Orazio: ritratto d'autore, Epodi, Satire, Epistole, Odi, Ars poetica. Lo stile.

Percorsi antologici: Sermones “Gli insegnamenti paterni, fonte di moralità” I, 4, 103-143 (ITA)

“Ibam forte via Sacra” I, 9 (ITA)

“La favola del topo di campagna e del topo di città” II, 6,
79-117 (ITA)

Carmina “Un componimento augurale per Virgilio” I, 3 (ITA)

“Un propemptikon a rovescio” Epodon Liber 10 (ITA)

“Vides ut alta stet nive candidum” I, 9 (LAT)

“Tu ne quaesieris” I, 11 (LAT)

“O fons Bandusiae splendidior vitro” III, 13 (LAT)

Seneca: ritratto d'autore, Dialogi, De Clementia, De Beneficiis, Epistulae morales ad Lucilium, Tragedie, Apokolokyntosis. Lo stile.

Percorsi antologici: De brevitatae vitae “Una protesta sbagliata” 1 (LAT)

“Un amaro rendiconto” 3 (ITA)

“Solo i saggi vivono davvero” 14, 1-2 (LAT)

De vita beata “Parli in un modo e vivi in un altro” 17-18 (ITA)

Epistulae morales

ad Lucilium “Solo il tempo è nostro” 1 (ITA)

“In commune nati sumus” 95, 51-52-53 (LAT)

“Gli schiavi sono uomini” 47, 1-2-3-16-17 (LAT)

De Ira “Necessità di un esame di coscienza” III, 36 (ITA)

De tranquillitate animi “Il sapiente e la politica” 4 (ITA)

Naturales quaestiones “L'uomo fragile creatura” VI, 2 (ITA)

De Clementia

“La clemenza si addice ai potenti” I, 5, 2-5

Quintiliano: ritratto d'autore, Institutio oratoria. Lo stile.

Percorsi antologici: Institutio oratoria “E' meglio educare in casa o alla scuola pubblica?” I, 2,

1-8 (ITA)

“Tempo di gioco, tempo di studio” I, 3, 6-13 (ITA)

“Inutilità delle punizioni corporali” I, 3, 14-17 (ITA)

“La scelta del maestro” II, 2, 1-4 (LAT)

“Il maestro sia come un padre” II, 2, 5-8 (LAT)

Tacito: ritratto d'autore, Dialogus de oratoribus, Agricola, Germania, Historiae, Annales.

Percorsi antologici: Germania “I comandanti e il comportamento in battaglia” 7 (ITA)

“La battaglia e le donne” 8 (ITA)

“Gli dei e il senso del sacro” 9 (LAT)

“Origine e aspetto fisico dei Germani” 4 (LAT)

Annales “Augusto” I, 9-10 (ITA)

“Tiberio” VI, 50-51 (ITA)

“Nerone” XVI, 4-6 (ITA)

“Il matricidio” XIV, 7-10 (ITA)

“Roma in fiamme” XV, 38, 1-3 (LAT)

“Il panico della folla” XV, 38, 4-7 (LAT)

“Atroci condanne” XV, 44, 4-5 (LAT)

Historiae “Il proemio” I, 1, 2, 3 (ITA)

S. Agostino: ritratto d'autore, opere.

MATERIA: SCIENZE UMANE
INSEGNANTE: Prof. INES PAGNON

Testi in adozione: Bianchi / Di Giovanni, Dimensione sociologica, Pearson;

Chiosso Giorgio, Pedagogia, Einaudi scuola;

Ugo Fabietti, Antropologia, Einaudi scuola.

SOCIOLOGIA

Metodi della ricerca sociologica (unità 5).

1. Dilemmi metodologici.

Ricerca quantitativa o qualitativa.

2. L'esame dei documenti.

L'uso di documenti in sociologia;

Che cos'è un documento;

Tipi di documenti;

Come si esaminano i documenti.

3. Le inchieste.

Che cosa sono;

Inchieste sull'intera popolazione;

Inchieste a campione;

Il campionamento.

4. Il questionario.

Che cos'è;

Tipi di domande;

Come formulare le domande;

In quale ordine disporre le domande;

Struttura del questionario;

Modalità di somministrazione.

5. L'intervista.

Che cos'è;

Tipi di intervista;

La collaborazione degli intervistati;

Tendenze a distogliere la verità.

6. Le storie di vita.

Che cosa sono;

Le storie di vita in sociologia;

Origini del metodo.

Globalizzazione (unità 6).

1. Che cos'è la globalizzazione.

Verso una società mondiale;

Globalismo e antiglobalismo: concezioni da demistificare;

Complessità della globalizzazione;

Origini della globalizzazione.

2. Dimensioni della globalizzazione.

Economia;

Organizzazione del lavoro;

Cultura: paradossi della globalizzazione culturale;

Cultura: le tradizioni nella società globale;

Coscienza: il superamento dello spazio e del tempo;

Coscienza: il senso di incertezza;

Coscienza: come cambia il sé.

3. Il fenomeno della "Mc Donaldization" (Scheda: la globalizzazione).

4. Zygmunt Bauman:

- la vita liquida;

- Lettura: “La mobilità nella società globale come fattore di stratificazione”.

Problemi e scenari del mondo di oggi (unità 7).

1. L'avventura dello stato moderno.

Dallo Stato liberale al Welfare State;

Stato-provvidenza o sistema economico-politico?;

L'espansione dello Stato e la contrazione dei servizi statali;

La crisi dello Stato moderno.

2. Problemi della politica scolastica.

L'esplosione scolastica;

Come si spiega l'esplosione scolastica;

La dispersione scolastica;

Perché la dispersione è un problema;

Contrastare la dispersione;

La disuguaglianza delle opportunità educative;

Istruzione e mobilità sociale.

Salute (schede tratte dall'opera di C. Danieli “Sociologia”, Paravia ed.).

1. La salute come fatto sociale;

2. La malattia mentale;

3. Nevrosi e psicosi;

4. La diversabilità;

5. Storia delle istituzioni: il manicomio e la nascita dell'antipsichiatria;

6. La legge Basaglia e i suoi effetti in Italia.

ANTROPOLOGIA

Forme dell'identità (unità 6).

PERSONE, ETNIE, CLASSI E CASTE

1. La questione dell'identità;
2. Il corpo;
3. Emozioni e sentimenti come elementi costitutivi del Sé;
4. La persona;
5. Identità e alterità collettive.

L'antropologia e la contemporaneità (unità 12).

OMOGENEITA' E DIFFERENZE NEL MONDO GLOBALIZZATO

1. L'antropologia e il mondo globale.

PEDAGOGIA

Il primo Novecento (unità 1).

1. Dal maestro al fanciullo

Una nuova concezione di infanzia;

Verso la pedagogia scientifica;

Il mondo dei giovani.

2. La scuola attiva: l'esperienza di John Dewey negli Stati Uniti

Le avanguardie della nuova pedagogia;

Esperienze di elite;

John Dewey: l'educazione tra esperienza e democrazia.

3. La scuola attiva in Europa

Edouard Claparede: l'educazione "funzionale";

Maria Montessori: l'educazione a misura di bambino.

4. La reazione antipositivista

Contro l'attivismo;

Giovanni Gentile: la pedagogia come scienza filosofica.

5. Personalisti e marxisti di fronte all'educazione

Jacques Maritain: la formazione dell'uomo integrale;

Celestin Freinet: tecniche didattiche, cooperazione e impegno politico.

6. Altre pedagogie del primo novecento

Pedagogia e psicoanalisi;

Le pedagogie del dialogo e della parola

Oltre la cultura pedagogica occidentale.

Tra pedagogia e scienze dell'educazione (unità 2).

1. Le teorie dell'apprendimento

Dall'attivismo alle pedagogie "oltre Dewey";

L'istruzione programmata;

Bruner e l'apprendimento come scoperta;

Tra "scuola efficace" e "scuola della personalizzazione";

Come attuare l'insegnamento-apprendimento personalizzato;

L'intelligenza emotiva;

La relazione di aiuto in Carl Rogers;

La teoria delle intelligenze multiple.

Educare nella società globale (unità 3).

1. Le teorie dell'apprendimento

- Dal puerocentrismo alla scuola di massa;
 - La formazione degli adulti;
 - Documenti internazionali sull'educazione.

5. Educazione ed intercultura

- I contenuti nell'apprendimento nella società multiculturale: il contributo di E. Morin;
- La scuola e il dialogo interculturale.

6. Disabilità e cura della persona

- Integrazione dei disabili e didattica inclusiva.

Lecture di Pedagogia

“L'interesse base dell'apprendimento” J.Dewey;

“La scuola su misura” E.Claparède;

“Il materiale di sviluppo” M.Montessori;

“La generazione del sapere” G. Gentile;

“Le quattro regole dell'educazione buona” J.Maritain;

“Come apprende l'adulto” M.Knowles;

“I tre tipi di apprendimento in età adulta” J. Mezirow;

“L'identità terrestre”E.Morin;

“I modi dell'educazione interculturale” D. Demetrio;

“Lettera ad una professoressa” testo integrale, Scuola di Barbiana, Libreria editrice fiorentina, Pisa.

Testo in adozione: *Performer Heritage*, Spiazzi, Tavella, Layton, vol 1 + 2, Ed. Zanichelli

The Age of Reason (vol.1)

A golden age

The role of women p.192

A new view of the natural world p.192

The Rise of the novel

The fathers of the English novel p.201

The writer's aim p. 201

The message of the novel p. 201

The characters p. 201

The narrative technique p. 201

The setting p. 201

Types of novels p. 202

The Romantic Age

The Industrial Revolution p.244-245

A new sensibility p.250

Towards subjective poetry p. 250

A new concept of nature p.250

The sublime: definition p.250

Romantic poetry

The Romantic imagination p.259

The figure of the child p. 259

The importance of the individual p. 259

The cult of the exotic p. 259

The view of nature p. 260

Poetic technique p. 260

Two generations of poets p. 260

W. Wordsworth

The Manifesto of English Romanticism p. 280

The relationship between man and nature p. 280

The importance of senses and memory p.281

The poet's task (style excluded) p. 281

"A certain colouring of imagination" from *Preface to Lyrical Ballads* p.281-282

Daffodils p. 286

S.T Coleridge

Atmosphere and characters in *The Rime of the Ancient Mariner* p.289

The importance of nature p. 290

The Rime and traditional ballads p. 290

Interpretations p. 290

from *The Rime of the Ancient Mariner* , "The killing of the albatross" p.291

"A sadder and wiser man" p. 295

P.B.Shelley

Poetry and imagination p.303

Shelley's view of nature p.303

The poet's task and style p.303

Freedom and love p. 303

J. Keats

Keats's reputation p.307

Keats's poetry p. 308

Keats's theory of imagination p.308

Beauty p. 308

The Gothic novel

New interests in fiction p.253

Features of the Gothic novel p. 253

M. Shelley's *Frankenstein ,or the Modern Prometheus*: origins p.274

The influence of science p.274
Literary influences p. 274
Narrative structure p.275
Themes p.275
The double p.274
from *Frankenstein* , “The Creation of the Monster” p. 276

The Victorian Age (vol. 2)

The Victorian compromise

A complex age p.7
Respectability p.7

The Victorian novel

Readers and writers p.24
The publishing world p.24
The Victorians’ interest in prose p. 24
The novelist’s aim p.24
The narrative technique p.25
Setting and characters p.25
Types of novels p.25

C. Dickens

Characters in his novels p.38
A didactic aim p.38
Style p.38
Setting and characters in *Oliver Twist* p.39
The world of the workhouse p.39
from *Oliver Twist* , “Oliver wants some more” p.42-43

Setting in *Hard Times* p.46

Structure p.46
Characters p.46
A critique to materialism p.46
from *Hard times*, “Mr. Gradgrind” p. 47

R.L.Stevenson

Double nature of the setting in *The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde* p.110

Style p.111

Sources p.111

Influences and interpretations p.111

Good and evil p.111

from *The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde*, "Jekyll's experiment" p.115-116

Aestheticism and Decadence

The birth of the Aesthetic movement p.29

The theorist of English Aestheticism p.29

Walter Pater's influence p.29

The features of Aesthetic works p.30

O. Wilde

The rebel and the dandy p.125

Art for Art's sake p. 125

Setting in *The picture of Dorian Gray* p. 126

Characters p.126

Narrative technique p. 126

from *The picture of Dorian Gray*, "The preface" p.127

from *The picture of Dorian Gray*, "The painter's studio" p.129

The age of anxiety

The crisis of certainties p.161

Freud's influence p. 161

The collective unconscious p.162

The theory of relativity p. 162

A new concept of time p.162

Anthropological studies p.162

A new picture of man p.163

The modern novel

The new role of the novelist p.180

Experimenting with new narrative techniques p.180

A different use of time p.180

The stream of consciousness technique p.180

Three groups of novelists p.181

Main features of the interior monologue p.182

Types of interior monologue p.183

J. Joyce

Ordinary Dublin p.249

The rebellion against the Church p.250

Structure and setting in *Dubliners* p.251

Characters p.251

Realism and symbolism p.251

The use of “epiphany” p.251

Style p.252

The theme of paralysis p.252

from *Dubliners* , “Eveline” p. 253-255

G. Orwell

The artist’s development p.274

Social themes p.275

Historical background of *Nineteen Eighty-four* p.276

Setting p.276

Characters p.277

Themes p.277

A dystopian novel p.277

from *Nineteen Eighty-four*, “Big Brother is watching you” p.278-279

Reading insight as a selection :

“What are the universal human rights” lesson by B. Berti from You Tube

“Tips to boost confidence” *Ted- ed Lesson* (Psychology)

“ How to explain Brexit in simple words” from *The Guardian online*

“What does Brexit mean for international students in the UK ? “by J. Sullivan
(22nd September 2017) from *Shoutout UK.org*

MATERIA : STORIA DELL'ARTE
INSEGNANTE: Prof. LAURA FRANCESCA RIGIDO

Testo in adozione: Cricco Giorgio, Di Teodoro Francesco P. ed. Zanichelli. Il Cricco Di Teodoro 3 ed. vers. Verde (Ld) / Itinerario Nell'arte. Dall'età Dei Lumi Ai Giorni Nostri

CONTENUTI

MODULO 1. Il Neoclassicismo (caratteri generali).

Teorie del Winckelmann: nobile semplicità e quiete grandezza.

A.Canova: Amore e Psiche, Teseo sul Minotauro, il Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria.

J.L. David: il Giuramento degli Orazi, la Morte di Marat.

MODULO 2. Il Romanticismo (caratteri generali).

Il Romanticismo inglese: J. Constable: Lago e mulino a Flatford (accenno). J.M. Turner: Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi, Il mattino dopo il diluvio (accenno).

Il Romanticismo tedesco: C. D. Friedrich: Viandante sul mare di nebbia.

Il Romanticismo francese: T. Gericault: La zattera della medusa. E. Delacroix: La Libertà che guida il popolo.

Il Romanticismo italiano: F. Hayez: I Vespri Siciliani, Il bacio.

MODULO 3. Il Realismo in Francia e in Italia (caratteri generali)

La scuola di Barbizon (caratteri generali).

G. Courbet: Gli spaccapietre, Seppellimento a Ornans.

I Macchiaioli (caratteri generali). Silvestro Lega: il Pergolato e La visita. G. Fattori: La rotonda di Palmieri, In vedetta.

L'architettura del ferro in Europa (caratteri generali)

Crystal Palace, Tour Eiffel (cenni generali), Galleria Vittorio Emanuele II (cenni generali) e Mole Antonelliana (cenni generali)

MODULO 4. L'Impressionismo (caratteri generali)

E. Manet: Colazione sull'erba, Olympia

C. Monet: Impressione: levar del sole, La cattedrale di Rouen

A. Renoir: Il ballo al Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri

E. Degas: L'assenzio, La lezione di danza

MODULO 5. Il Postimpressionismo (caratteri generali)

P. Cezanne: La casa dell'impiccato, Giocatori di carte, La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves.

G. Seurat e la teoria cromatica: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte

P. Gauguin: Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

V. Van Gogh: I mangiatori di patate, Notte stellata, Campo di grano con corvi

MODULO 6. Esperienze artistiche di fine Ottocento (caratteri generali)

La Secessione di Berlino: E. Munch: Sera nel corso Karl Johann, Il grido.

I presupposti dell'Art Nouveau. L' Art Nouveau (caratteri generali).
La Secessione di Vienna: G. Klimt: Il bacio, Giuditta I

MODULO 7. Le avanguardie storiche (caratteri generali).

L'Espressionismo (caratteri generali). L'Espressionismo in Francia: i Fauves e H. Matisse: La stanza rossa, La danza. Espressionismo in Germania: Die Brücke e E.L. Kirchner: Due donne per strada, Cinque donne per la strada.

Il Cubismo (caratteri generali). P. Picasso: Les Femmes d'Alger (O. J.), Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica. G. Braque: violino e brocca e Le Quotidien, violino e pipa.

Il Futurismo (caratteri generali). U. Boccioni: La città che sale, Stati d'animo. Gli adii (II versione), Forme uniche della continuità nello spazio). G. Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio.

Il Dadaismo (caratteri generali). M. Duchamp: Fontana, L.H.O.Q..

Il Surrealismo (caratteri generali). Joan Mirò: Il carnevale di Arlecchino, S. Dalì: La persistenza della memoria, R. Magritte: L'uso della parola.

L'Astrattismo (caratteri generali). Vasilij Kandinskij: Senza titolo (primo acquerello astratto), Impressione VI.

MATERIA : SCIENZE SPERIMENTALI
INSEGNANTE: Prof. RAFFAELLA SCRINZI

Testo adottato: CURTIS-BARNES “INVITO ALLA BIOLOGIA.blu BIOLOGIA MOLECOLARE, GENETICA ED EVOLUZIONE“ Ed. ZANICHELLI
CURTIS-BARNES “IL NUOVO INVITO ALLA BIOLOGIA.blu BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE” Ed. ZANICHELLI
BOSELLINI “LE SCIENZE DELLA TERRA”: VOL. D “TETTONICA DELLE PLACCHE” e VOL. C “ATMOSFERA E FENOMENO METEOROLOGICI” Ed. BOVOLENTA ZANICHELLI

PROGRAMMA SVOLTO:

Sviluppi della genetica classica.

Mitosi, suo significato e fasi. Meiosi, suo significato e fasi; crossing over. Confronto tra mitosi e meiosi.
BASI CHIMICHE DELL'EREDITARIETA'

Struttura del DNA: modello di Watson e Crick, esperimento di Hershey e Chase. Meccanismo di duplicazione del DNA, frammenti di Okazaki e telomeri; proofreading. Introni ed esoni. Eucromatina ed eterocromatina.

CODICE GENETICO E SINTESI PROTEICA

Relazione tra gene e struttura proteica. Struttura dell' RNA. Codice genetico e sua universalità. Sintesi proteica: tipi di RNA, trascrizione e traduzione. Mutazioni geniche puntiformi di senso, non senso, silenti; delezioni e inserimenti. Mutageni.

GENETICA DEI VIRUS E DEI BATTERI

Virus a DNA o a RNA. Ciclo litico e ciclo lisogeno. Retrovirus e trascrittasi inversa (pagg. 174,175, 176). Il virus dell'HIV.

GENETICA DEI BATTERI

Classificazione dei Batteri. I plasmidi F ed R. L'operone. Trasferimento genico nei Batteri: coniugazione, trasformazione, trasduzione. Mappatura genica.

GENETICA DEGLI EUCARIOTI

Differenziamento cellulare: cellule staminali totipotenti, pluripotenti, multipotenti e unipotenti.

TECNOLOGIE DEL DNA RICOMBINANTE

Enzimi di restrizione nei batteri e loro utilizzo in laboratorio. OGM e organismi transgenici. Librerie genomiche. Reazione a catena della polimerasi e sue applicazioni.

APPLICAZIONI DELLE BIOTECNOLOGIE

Biotechologie in campo agroalimentare. OGM di prima, seconda e terza generazione. Metodi di inserimento del DNA nella cellula vegetale.

Biotechologie medico-farmaceutiche. Terapia genica e diagnosi di malattie genetiche. Xenotrapianti.

Clonazione della pecora Dolly e difficoltà emerse. Staminali autologhe e medicina rigenerativa.

Problematiche relative all'utilizzo di cellule staminali embrionali o adulte. Il dibattito sugli OGM: vantaggi e rischi per la salute umana, rischi per l'ambiente, dubbi etici.

Biotechologie di risanamento ambientale.

Il Progetto Genoma Umano.

BIOCHIMICA

I Glucidi. I Lipidi. Le Proteine. Strutture, funzioni, classificazione ed importanza biologica delle macromolecole.

STRUTTURA INTERNA DELLA TERRA

Crosta continentale ed oceanica, struttura del mantello, nucleo esterno ed interno. Superfici di discontinuità e comportamento delle onde sismiche. Calore interno della Terra. Magnetismo terrestre, paleomagnetismo e inversioni di polarità.

TETTONICA DELLE PLACCHE

Placche litosferiche e loro classificazione in base alle dimensioni, alle tipologie crostali, al tipo di margini e alla loro attività. Placche e moti convettivi. Placche e fenomeni sismici. Placche e fenomeni vulcanici.

ESPANSIONE DEL FONDO OCEANICO

Dorsali medio-oceaniche. Espansione del fondo oceanico. Prove dell'espansione oceanica: anomalie magnetiche, flusso di calore, età dei sedimenti oceanici, faglie trasformi, punti caldi. Margini continentali passivi, trasformi, attivi. Orogenesi.

Argomenti previsti per il periodo successivo al 15 maggio:

ATMOSFERA E FENOMENI METEOROLOGICI

Composizione dell'atmosfera terrestre. Pressione atmosferica. Suddivisione dell'atmosfera. Bilancio termico ed effetto serra. Fattori che influenzano la temperatura dell'atmosfera: latitudine, presenza di masse d'acqua, vegetazione. Aree cicloniche e anticicloniche. Venti, brezze, monsoni, venti planetari.

Testo in adozione: Bergamini, Trifone, Barozzi “Matematica.azzurro” vol.5 - Zanichelli Editore

CONTENUTI

RECUPERO DEI PREREQUISITI

Concetto di funzione. Ripasso delle principali funzioni studiate negli anni precedenti: retta, parabola, funzione esponenziale e logaritmo, funzioni goniometriche (seno, coseno, tangente).

Funzioni definite per casi.

Funzioni crescenti e decrescenti.

LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'

Generalità sulle funzioni, determinazione del dominio e del codominio, classificazione delle funzioni, determinazione degli intervalli di positività e negatività. Trasformazioni geometriche di funzioni: grafico di $y = f(x-a)$,

$y = f(x) + b$, $y = -f(x)$, .

Funzioni iniettive e suriettive, funzioni biunivoche. Funzione inversa. Funzioni pari e dispari. Studio del segno e ricerca degli zeri di una funzione.

I LIMITI

IL CALCOLO DEI LIMITI E LE FUNZIONI CONTINUE

Intervalli numerici e intorno di un punto (intorno completo, intorno circolare, intorno destro e sinistro), gli intorno di $+\infty$ e $-\infty$. Approccio intuitivo al concetto di limite. Definizione di limite di una funzione: limite finito (in un punto e all'infinito), limite infinito (in un punto e all'infinito), limite destro e limite sinistro. [La verifica dei limiti nei vari casi servendosi della definizione non è stata svolta.]

Definizione di funzione continua in un punto ed in un intervallo. Calcolo dei limiti di funzioni continue. Calcolo di alcuni limiti che si presentano in forma indeterminata: limiti all'infinito di funzioni polinomiali (forma $\frac{\infty}{\infty}$), limiti all'infinito di funzioni razionali fratte (forma $\frac{\infty}{\infty}$), limiti di funzioni razionali fratte che si presentano nella forma $0/0$, alcuni semplici limiti di funzioni irrazionali nelle forme $+\infty$ e $\frac{\infty}{\infty}$.

I punti di discontinuità di una funzione: definizione di punto di discontinuità di prima, seconda e terza specie. Gli asintoti di una funzione: asintoti verticali ed orizzontali, asintoti obliqui.

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

La derivata di una funzione: definizione e significato grafico.

La retta tangente al grafico di una funzione in un punto.

I punti stazionari.

Continuità e derivabilità: punti angolosi, cuspidi, flessi a tangente verticale.

Le derivate fondamentali (escluse dimostrazioni).

Teoremi sul calcolo delle derivate (escluse dimostrazioni): derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di due o più funzioni, derivata del prodotto e del quoziente di due funzioni, derivata della potenza di una funzione.

LO STUDIO DELLE FUNZIONI

Le funzioni crescenti e decrescenti e la derivata prima. Definizione di massimi e minimi relativi e di flessi a tangente orizzontale di una funzione.

La concavità di una funzione e la derivata seconda. I flessi.

Tutti gli argomenti descritti nei punti precedenti sono stati applicati alla costruzione passo per passo del grafico di una funzione. E' stato compiuto anche il procedimento inverso: si è mostrato, cioè, come riconoscere dal grafico le principali caratteristiche di una funzione.

[Ci si è soffermati in particolare sullo studio di funzioni algebriche razionali intere e fratte e su alcuni semplici casi di funzioni irrazionali, senza appesantire troppo gli aspetti tecnici di calcolo.]

Testo in adozione: AMALDI, Le traiettorie della fisica.azzurro, Elettromagnetismo relatività e quanti, Zanichelli

CONTENUTI

Capitolo E1 LE CARICHE ELETTRICHE

L'elettrizzazione per strofinio
I conduttori e gli isolanti
La carica elettrica
La legge di Coulomb
L'elettrizzazione per induzione

Capitolo E2 IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE

Il vettore campo elettrico
Il campo elettrico di una carica puntiforme
Le linee del campo elettrico
Il flusso di campo elettrico e il teorema di Gauss
L'energia elettrica
La differenza di potenziale
Il condensatore piano

Capitolo E3 LA CORRENTE ELETTRICA

L'intensità della corrente elettrica
I generatori di tensione
I circuiti elettrici
Le leggi di Ohm
Resistori in serie
Resistori in parallelo
Lo studio dei circuiti elettrici
La trasformazione dell'energia elettrica

Capitolo E4 IL CAMPO MAGNETICO

La forza magnetica
Le linee del campo magnetico
Forze tra magneti e correnti
Forze tra correnti
L'intensità del campo magnetico

La forza su una corrente e su una carica in moto
Il campo magnetico di un filo e in un solenoide
Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss
Il motore elettrico
L'elettromagnete

MATERIA: SCIENZE MOTORIE
INSEGNANTE: Prof. CLAUDIA BALSAMO

Testo in adozione: Mario Giuliani “Educazione fisica , in campo per conoscerCi meglio” Cristian Lucisano Editore

OBIETTIVI DISCIPLINARI e CONTENUTI
pratici svolti (e in fase di svolgimento)

- Esercizi semplici di avviamento alla lezione, in stazione eretta, in quadrupedia ed in decubito;
- Esercizi di tonificazione generale a carico naturale;
- Esercizi di allungamento muscolare e di mobilità articolare;
- Esercizi di rilassamento generale in decubito;
- Esercizi in deambulazione, andature atletiche e ginniche e di potenziamento muscolare;
- Esercizi in circuito e in serie;
- Saltelli in varie forme sul posto e andature ginniche o atletiche;
- Corsa di resistenza intervallata e/o continua fino a 12 minuti ;
- Test di Cooper;
- Esercizi psicomotori a corpo libero e con piccoli attrezzi;
- Esercizi per le capacità coordinative speciali ;
- Avviamento all’acrogym e preparazione di una coreografia;
- Avviamento o argomento gestito dagli alunni;

Lo sport, le regole e il fair play

- Giochi popolari e presportivi: Dodge-Ball, Palla Prigioniera, Palla rimbalzata (Jump-ball), sitting volley;
- Tecniche di base individuali (palleggio, passaggio, tiro, la difesa e l'attacco) dei principali giochi sportivi conosciuti (pallavolo, basket) ;
- Partite, tornei, attività gestite in autonomia;
- Avviamento a giochi sportivi con la racchetta (Badminton con torneo finale, Tennis, Go-back);
- Visione del documentario “She got game” sulla pallacanestro femminile;
- Visione di un filmato sulle manovre di primo soccorso.

Teoria

L’allenamento (linee guida)

Le Qualità/Capacità condizionali

L’allenamento della resistenza

